

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 78 (2009)
Heft: 3

Artikel: La nascita a Poschiavo : storia di levatrici, parti, strumenti e casi particolari dal 1945 ad oggi
Autor: Heis, Francesca
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-154322>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

FRANCESCA HEIS

La nascita a Poschiavo. Storia di levatrici, parti, strumenti e casi particolari dal 1945 ad oggi

L'intenzione della mia ricerca era quella di capire come e con quali mezzi la popolazione poschiavina affrontava la nascita di un figlio negli anni cinquanta e quindi paragonarla con la situazione attuale.

Fino ad alcuni decenni fa la gravidanza e il parto erano un tabù; la gestazione veniva spesso e volentieri nascosta e ai bambini non veniva spiegato niente. Le circostanze non permettevano alle donne di sottoporsi a delle visite mensili e capitava perciò che le partorienti arrivavano al parto sapendo ben poco riguardo ad esso. Il non sapere provocava paura, ansia e nervosismo e questo sicuramente non agevolava la situazione.

Si nasceva in casa con l'aiuto della comare, ma la mancanza di mezzi di trasporto e di infrastrutture causavano spesso la morte del neonato, se non addirittura quella della madre.

Negli ultimi anni le conoscenze nel campo dell'ostetricia sono aumentate a tal punto da permettere la costruzione di infrastrutture ospedaliere e attrezzature molto più sofisticate. La precisione e la sicurezza con cui si praticano gli interventi hanno fatto diminuire di parecchio la percentuale della mortalità fra i neonati e permettono di salvare vite che mai si sarebbe pensato di poter salvare.

Nel periodo dell'industrializzazione anche il parto si è avvalso di un graduale impiego della tecnica. Era tutto organizzato e bisognava seguire delle determinate regole. Non si poteva per nessun motivo al mondo correre dei rischi e mettere in pericolo la vita della madre e del neonato. Ora invece si sta tornando alle abitudini passate e ne sono una prova le case del parto presenti nella Svizzera tedesca che tentano di ridare l'ambiente accogliente che regna fra le mura domestiche.

Il parto è uno dei momenti più felici per una coppia e non vale la pena stressarsi e rovinarsi l'evento: evento il cui ricordo li accompagnerà per tutta la vita.

CATERINA TOGNI

La sezione aurea

In questo lavoro si parla della sezione aurea, ma vista l'immensità del tema ho dovuto scegliere su cosa concentrarmi quindi i sottotemi trattati saranno: breve introduzione storica al numero, calcoli che lo riguardano, sezione aurea e corpo umano, architettura e infine la bellezza del numero, tema più importante.

Lo scopo principale del mio lavoro era informare e informarmi su un tema, quello della sezione aurea, che sta andando un po' dimenticato e soprattutto di riuscire a scoprire se questo numero avesse davvero a che fare con la bellezza, perché sembra un'affermazione che non può essere vera.